

RASSEGNA STAMPA
del
01/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 30-11-2012

30-11-2012 La Sicilia	
San Fratello: un incontro operativo per la sicurezza sui posti di lavoro	1
30-11-2012 La Sicilia	
Vigili del fuoco, campo di addestramento a San Cataldo	2
30-11-2012 La Sicilia	
Maltempo, fermi i collegamenti marittimi Fondi a Ustica per il trasporto rifiuti	3
30-11-2012 La Sicilia	
Aiuti post-Athos, produttori relegati a particelle fantasma Acate.	4
30-11-2012 La Sicilia	
«Viviamo in una discarica di amianto»	5
30-11-2012 La Sicilia	
Bilancio ok con avanzo di 400mila euro	6
30-11-2012 La Sicilia	
San Paolo, stop all'appalto per realizzare la via di fuga	7

San Fratello: un incontro operativo per la sicurezza sui posti di lavoro

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **30/11/2012**

[Indietro](#)

San Fratello: un incontro operativo
per la sicurezza sui posti di lavoro

Venerdì 30 Novembre 2012 Messina, e-mail print

San Fratello. I Comitati Paritetici Territoriali della Sicilia, rappresentati provincialmente, possono stipulare convenzioni con le stazioni appaltanti operanti su territorio riguardanti la prevenzione, consulenza e formazione sulla sicurezza sul lavoro. E' quanto ribadito dall'ing. Francesco Corso dell'Assessorato regionale alle Infrastrutture e Mobilità nel corso di un meeting in favore di tutti i tecnici della Protezione civile della Sicilia radunati a S. Fratello, dove sono in atto lavori di ricostruzione e salvaguardia del territorio dopo la frana del 14 febbraio scorso. L'incontro è stato propizio anche per sancire la collaborazione fra il Cpt di Messina e la Protezione civile della Sicilia. Proprio il Direttore generale, ing. Pietro Lo Monaco, ha voluto ribadire l'importanza della stretta collaborazione fra i suoi tecnici e quelli del Cpt che stanno attivamente lavorando per ridurre al minimo la percentuale di infortuni sul lavoro che fin oggi è ferma sullo zero. Le relazioni tecniche dell'incontro sulla prevenzione della sicurezza sono state trattate dalla dott. ssa Edda Paino, Direttrice dello Spresal di Messina e dall'arch. Saro Sardo dello stesso servizio ispettivo. Ha presieduto l'incontro il presidente del Cpt di Messina, Giuseppe Pettinato, mentre le conclusioni sono state del vice presidente Biagio Oriti. Giusy Paratore

30/11/2012

Vigili del fuoco, campo di addestramento a San Cataldo

La Sicilia - Prima Caltanissetta - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **30/11/2012**

Indietro

firmato il protocollo per l'attività del personale del sud italia

Vigili del fuoco, campo di addestramento a San Cataldo

Venerdì 30 Novembre 2012 Prima Caltanissetta, e-mail print

La firma del protocollo ieri nel Municipio di San Cataldo San Cataldo. Un «baricentro interregionale» che convogli su San Cataldo importanti attività di formazione e addestramento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: questi gli ambiziosi obiettivi fissati dal protocollo d'intesa tra Comune e Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Sicilia, sottoscritto ieri mattina a Palazzo delle Spighe.

Con questo accordo (che avrà durata quinquennale), l'amministrazione comunale, infatti, autorizza la Direzione regionale (che ne aveva fatto richiesta) all'uso dell'appezzamento di terreno (comunemente denominato "Parco Achille Carusi") presente ai margini sud-est dell'agglomerato urbano, a valle delle vie Ugo Foscolo e Peppino Impastato. A stipulare il documento, il sindaco Francesco Raimondi ed il direttore regionale dei vigili del fuoco, ing. Emilio Occhiuzzi, alla presenza dell'assessore comunale alla Protezione civile (nonché comandante dei vigili del fuoco di Enna), Gianfranco Scarciotta, il comandante di Caltanissetta, Vincenzo Verdina, il vice Giuseppe Ginex, il responsabile del Tas di Caltanissetta, Gaspare Goto, il responsabile regionale dell'unità Movimento Terra e caposquadra a Enna, Concetto Iannello, il caposquadra della direzione regionale Giuseppe Santoro ed il consigliere comunale-vigile del fuoco Salvatore Citrano.

L'area in questione, estesa per circa quattro ettari, è destinata a "Verde Parco" ed è di proprietà del Demanio regionale Siciliano in concessione al Comune: sarà utilizzata come campo di addestramento per attività di esercitazione operative del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, anche in materia di Protezione civile; sono comprese la realizzazione di piste fuoristrada o su terreno non preparato, esercitazioni di soccorso anche con ausilio di mezzi aerei, campo prove dei settori specialistici dedicati alle attività di movimento terra e, in seguito percorsi di addestramento per le attività dei nuclei cinofili, oltre ad ogni altra attività che comporti anche il rimodellamento delle naturali condizioni plano-altimetriche del sito.

Non solo, perché le premesse sono importanti: «L'obiettivo, a livello operativo, è attuare tecniche di penetrazione - ha spiegato l'ing. Occhiuzzi -. Da Napoli in giù mancano questo tipo di strutture e, in tal senso, confluirebbero a San Cataldo unità provenienti da Basilicata, Calabria e Sicilia, con corsi di simulazione di vere calamità». Questo il commento del sindaco: «I vigili del fuoco rappresentano un punto di riferimento ed è positivo avere nella nostra città un centro di addestramento. Offriamo la nostra collaborazione».

Claudio Costanzo

30/11/2012

Maltempo, fermi i collegamenti marittimi Fondi a Ustica per il trasporto rifiuti

La Sicilia - Prima Palermo - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **30/11/2012**

Indietro

Maltempo, fermi i collegamenti marittimi

Fondi a Ustica per il trasporto rifiuti

Venerdì 30 Novembre 2012 Prima Palermo, e-mail print

Il forte vento e il mare forza 6 ha bloccato ieri le partenze dal porto di Palermo per Ustica, Napoli, Genova e Livorno. Le pessime condizioni meteo hanno anche causato ritardi ai traghetti partiti da Genova e Livorno diretti a Palermo e bloccato il traghetto in partenza da Napoli.

Intanto dalla Regione è stato firmato ieri il decreto che destinerà 5 milioni di euro, quale contributo per il finanziamento del servizio di trasporto dei rifiuti via mare, a favore dei Comuni delle isole minori. Lo prevede il decreto, firmato dal dirigente generale del dipartimento regionale delle Autonomie locali, Luciana Giammanco, e già inviato alla Ragioneria centrale dell'assessorato per la registrazione. Un finanziamento che consente la prosecuzione del servizio che era stato garantito fino al 31 dicembre da una convenzione provvisoria tra Protezione civile e Compagnia delle Isole (ex Siremar). Dunque, possono tirare un sospiro di sollievo i cittadini di Ustica, che nell'ultima stagione estiva hanno vissuto una vera emergenza rifiuti. «Dopo i disagi di quest'estate - ha sottolineato il sindaco, Aldo Messina - arriva una buona notizia frutto delle nostre battaglie e dei nostri ripetuti appelli. Questi soldi ci permetteranno di evitare le passate emergenze igienico ambientali».

Agli otto Comuni interessati andrà l'81,74 per cento del contributo richiesto per il 2012. In particolare, a Ustica 286mila euro. A gestire il servizio sarà ancora la Compagnia delle Isole che effettua il trasporto rifiuti sulle navi passeggeri. Gli appositi cassoni, acquistati la scorsa estate grazie ad un finanziamento della Protezione civile regionale, non sono ancora arrivati.

O. A.

30/11/2012

Aiuti post-Athos, produttori relegati a particelle fantasma Acate.

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 30/11/2012

Indietro

Aiuti post-Athos, produttori relegati a particelle fantasma Acate.

L'allarme lanciato dal Comitato alluvionati Dirillo: «Molte zone colpite dagli eventi calamitosi non compaiono nel Decreto»

Venerdì 30 Novembre 2012 RG Provincia, e-mail print

I lavori in corso lungo gli argini del fiume dirillo Valentina Maci

Acate. E' caos 'particelle fantasma' nella Valle del Dirillo. Una questione contorta quella di aiuti, indennizzi, risarcimenti, sgravi fiscali post-Athos. C'è ancora troppa confusione. Adesso spuntano fuori anche le 'particelle fantasma', ovvero delle particelle, all'interno di alcuni fogli, elencati nel decreto sulla calamità che -secondo quanto dichiarato dal Comitato alluvionati Dirillo - "erano state segnalate perché in quei terreni vi erano stati dei danni notevoli a causa sia delle piogge alluvionali sia dell'erosione del fiume. Una beffa la loro assenza dall'elenco".

Difficile dimenticare le scene di tutti quei terreni allagati, dei carciofeti distrutti, delle serre con dentro intere produzioni di pomodorini completamente ricoperte dal fango. Oggi, sono gli stessi produttori a lanciare l'allarme. L'assessorato regionale alle Risorse agricole e alimentari, Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, ha reso noto che è stato stilato l'elenco delle zone agricole riconosciute "colpite da eccezionale calamità naturale in conseguenza delle piogge alluvionali dal 9 al 12 marzo 2012, così come da decreto ministeriale, del 18/L0/2012, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 30/11/2012n2., 2 54".

"Molte delle zone colpite nella Valle del Dirillo non compaiono tra le particelle elencate - ha affermato Alfonso Rosa, produttore -. Tutta la zona allagata non compare tra le particelle. Queste particelle, ci è stato detto - evidenzia Rosa - sono relative a quelle zone danneggiate dal vento. Mi hanno riferito che stanno facendo una modifica sul Decreto per fare rientrare i danni provocati dal vento. Sarà vero? Noi, comunque, non rientriamo né per gli sgravi fiscali, né per le produzioni allagate. Ad esempio, del foglio 33 che è stato tutto allagato compaiono solo alcune particelle, stessa cosa per il foglio 39. Alcune delle nostre particelle le ritrovo alla voce del decreto: 'L'evento calamitoso dichiarato, inoltre, interessa le infrastrutture consortili di bonifica gestite dal Consorzio di Ragusa n. 8'. Credo che questo faccia riferimento al fatto che 40 o 50 anni fa esistevano dei canali per l'irrigazione e che erano del Consorzio. Ci hanno archiviato direttamente - è stato il commento di Rosa".

"Da 'piogge alluvionali' ora siamo passati a 'venti'? - afferma il Comitato alluvionati Dirillo - speriamo non sia vero e che ci sia solo troppa disinformazione. Ci auguriamo che quello dell'assenza delle particelle sia solo un disguido e che ci diano a breve delle risposte concrete almeno per ciò che concerne indennizzi e sgravi fiscali. Ci deve essere per forza un errore".

30/11/2012

«Viviamo in una discarica di amianto»

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 30/11/2012

Indietro

la denuncia di vittoria... delle finestre rotte

«Viviamo in una discarica di amianto»

Venerdì 30 Novembre 2012 Ragusa, e-mail print

volontari all'opera per recintare le zone pericolose Nadia D'Amato

"Cercando di colmare l'enorme vuoto informativo in materia di rifiuti, che l'amministrazione comunale e le autorità competenti del territorio vittoriese apparentemente ignorano e sottovalutano, noi continuiamo nell'opera di transennamento delle discariche a nostro avviso più pericolose per la salute pubblica in quanto ricadenti nelle dirette prossimità del centro abitato".

Lo dichiarano alcuni cittadini aderenti al gruppo "Vittoria... delle finestre rotte".

"Transennare - aggiungono - ci sembra il minimo che si possa fare per segnalare il problema ed avvertire la cittadinanza del rischio sanitario che comportano queste discariche, con forte presenza di amianto, noto anche con il nome di Eternit. Nell'attesa che prenda vita quella famosa convenzione fra comune di Vittoria e provincia di Ragusa (o chi per essa) per lo smaltimento dell'Eternit presente non solo nel territorio di competenza provinciale, ma anche all'interno del territorio cittadino, ci chiediamo: sarebbe così oneroso, da un punto di vista economico, per l'amministrazione comunale pensare di avviare un progetto di educazione ambientale al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica vittoriese sul tema dei rifiuti e del rispetto dell'ambiente? Ed ancora ci chiediamo: che cosa stanno facendo gli uffici competenti dell'Asp7 e la Protezione civile per proteggerci dal pericolo amianto e tutelare la salute pubblica dei cittadini? ".

Già 15 giorni fa il gruppo aveva iniziato "l'opera di transennamento, " così l'hanno chiamata, partendo da una discarica ricadente a pochi metri da un asilo nido. Nessuno, naturalmente, nasconde le responsabilità di certi "cittadini".

"Lo scarso senso civico di certe bestie - scriveva il creatore del gruppo, Carmiliano Raffaele - l'inerzia degli amministratori, i controlli insufficienti, la mancanza di un piano cittadino per lo smaltimento dell'eternit all'interno del territorio comunale e un servizio di igiene urbana svolto in maniera approssimativa da una Azienda municipalizzata agonizzante come la nostra, sono le cause che hanno prodotto lo spettacolo di degrado a cui tutti i giorni assistiamo". Raffaele aveva anche spiegato perché, alcuni cittadini aderenti al gruppo, hanno scelto di non aspettare oltre rimanendo con le mani in mano, ma di agire di persona: "Nonostante i continui appelli al sindaco, le proposte avanzate e le ripetute denunce della società civile - aveva spiegato - dopo due anni non è cambiato niente. Le discariche pullulano e l'Eternit continua ad essere scaricato sotto forma di vecchi recipienti frantumati, resti di coperture edili e industriali come se niente fosse. E i nostri amministratori cosa hanno fatto in questi due anni per risolvere il problema? La verità è davanti agli occhi di tutti: poco o niente".

30/11/2012

Bilancio ok con avanzo di 400mila euro

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 30/11/2012

Indietro

Bilancio ok con avanzo di 400mila euro

Questi fondi verranno destinati alla manutenzione delle strade e per le opere pubbliche, ma l'opposizione non ci sta

Venerdì 30 Novembre 2012 Siracusa, e-mail print

Priolo. Il Consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, le variazioni di assestamento del bilancio relativo all'anno in corso, che presentava un avanzo di circa 400mila euro. A votare a favore delle variazioni di spesa, che erano state proposte dall'amministrazione comunale, sono stati i consiglieri comunali del gruppo che sostiene il sindaco Antonello Rizza, del gruppo che fa capo al presidente del Consiglio comunale Orazio Valenti e del gruppo che rappresenta l'assessore all'Ambiente Luciano Gianni. Mentre si sono astenuti i consiglieri comunali del gruppo di Alessandro Biamonte ed hanno votato contro i consiglieri del Pd.

Ancora una volta, quindi, il sindaco Rizza continua ad avere la maggioranza. I circa 400mila euro sono stati destinati a delle manutenzioni straordinarie per le strade e per le opere pubbliche, per i servizi sociali, per la refezione scolastica che viene fornita gratuitamente a tutti gli alunni, per ottimizzare l'impianto audiofonico utilizzato nelle emergenze dalla protezione civile.

Altri impegni di spesa hanno riguardato la fornitura della statua dell'Angelo Custode, patrono di Priolo, che è stata messa all'ingresso del centro abitato, la fornitura per l'attrezzatura dell'Università della Terza età, l'acquisto di attrezzature per le spiagge libere di Marina di Priolo.

Quest'ultimi impegni di spesa sono stati contestati dai consiglieri comunali dell'opposizione. «Intanto - afferma Alessandro Biamonte - le variazioni sono state effettuate senza sentire la commissione bilancio. Inoltre, è stato bocciato il nostro emendamento con cui si chiedeva di acquistare delle attrezzature per i servizi sociali, i portatori di handicap, per malati tumorali, invece della statua e delle attrezzature per la spiaggia».

L'altro consigliere comunale Salamone, che nei giorni scorsi è passato all'opposizione fa rilevare che «il sindaco ancora una volta ha sperperato del denaro pubblico in quanto ha acquistato una nuova statua invece di ripristinare i monumenti esistenti». Il consigliere comunale Erina Paladino, che fa parte del gruppo Biamonte, fa rilevare che «nonostante queste variazioni siano in controtendenza con i reali problemi dei cittadini, ci siamo astenuti, esclusivamente per garantire la refezione scolastica».

Paolo Mangiafico

30/11/2012

\$.m

San Paolo, stop all'appalto per realizzare la via di fuga

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 30/11/2012

Indietro

San Paolo, stop all'appalto
per realizzare la via di fuga

L'opera, attesa da anni dai residenti, sembra tramontata per il mancato sblocco dei finanziamenti

Venerdì 30 Novembre 2012 Siracusa, e-mail print

uno scorcio dall'alto del popoloso quartiere di san paolo Lentini. Stop all'appalto per la realizzazione della tanto agognata via di fuga a San Paolo. Quando si pensava che, con l'approvazione del progetto in conferenza dei servizi, si sarebbe fatto un notevole passo avanti per il recupero dello storico quartiere, l'ambizioso obiettivo rischia di naufragare per il mancato sblocco dei finanziamenti, stanziati nell'ambito della legge 433.

Delusione e amarezza sono i sentimenti, che serpeggiano tra quelle famiglie, che con lettere inviate a prefetto, Genio civile, Protezione civile, sindaco e organi di stampa hanno evidenziato più volte che «in caso di un evento calamitoso sarebbe impossibile qualunque via di accesso nel quartiere e i soccorsi, a causa delle strade strette, arriverebbero troppo tardi e non ci sarebbe lo spazio dove poter operare».

La realizzazione di un ampio piazzale nel popoloso quartiere, attualmente caratterizzato da un dedalo di viuzze con un'unica strada in entrata e in uscita - sostengono i residenti - potrebbe essere utile per fronteggiare in caso di evento sismico una situazione di emergenza e servire come base per gli elicotteri e zona attrezzata per i primi soccorsi. Il finanziamento previsto è di circa un milione e mezzo. Il progetto è stato redatto dal tecnico Franco Vacanti.

Quattro anni fa i residenti del quartiere vissero una giornata storica per un'assemblea svoltasi nella pubblica via dove il progettista ing. Franco Vacanti illustrò il progetto, connesso con la messa in sicurezza dell'unica strada in entrata ed in uscita. Il progetto prevede il collegamento della via Rossini con via Porta Siracusa oltre alla realizzazione di un impianto di illuminazione e l'allargamento dei marciapiedi nella misura di 7 metri e mezzo per ogni lato della strada.

«Una volta accreditati i finanziamenti - dichiara Vacanti - verrebbe espletata la gara di appalto per la designazione dell'impresa. L'avvio dei lavori potrebbe costituire poi una valvola di sfogo per lenire in parte la disoccupazione locale».

Tale urgenza è stata sottolineata anche dal sindaco Mangiameli, deciso a imprimere la giusta accelerazione nella definizione degli atti, necessari per la messa in sicurezza dello storico quartiere, dove i vecchi edifici, una volta ristrutturati potrebbero costituire un patrimonio culturale ed ambientale, legato alla valorizzazione della zona archeologica. E invece...

GAETANO GIMMILLARO

30/11/2012